



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

UDIC85800Q

VI - UDINE

Popolazione scolastica

La previsione triennale della popolazione in età scolare e prescolare evidenzia un trend in diminuzione nel lungo termine, in linea con la futura evoluzione demografica del Paese secondo le previsioni Istat.

L'effetto addizionale del saldo migratorio sulla dinamica di nascite favorisce il Centro-Nord, ma le ipotesi di scenari futuri delineerebbero comunque una progressiva diminuzione generale degli studenti, appena mitigata dal numero via via crescente di alunni stranieri.

Tra le regioni del nord il Friuli Venezia Giulia è quella che presenta il saldo più negativo relativamente ai dati degli alunni iscritti negli ultimi due anni scolastici, che a livello nazionale fanno registrare un calo dello 0,90%. Al boom delle nascite udinesi fatto registrare nel 2013 (850) fa da contraltare il picco minimo del 2016, anno di nascita dei bambini che nel 2019/20 frequenteranno le scuole dell'infanzia. A Udine, e di conseguenza anche nel nostro Istituto, gli effetti della denatalità colpiscono dunque nell'immediato le scuole dell'infanzia, che proprio a partire dall'anno scolastico 2019/20 subiscono una forte contrazione nel numero degli iscritti, che proseguirà anche nel biennio successivo. Se le scuole primarie non dovrebbero scontare significativi decrementi nel numero degli iscritti, in proiezione triennale il saldo risulta essere costantemente positivo nelle scuole secondarie di primo grado, dove - nelle due scuole del nostro Istituto - si è passati in quattro anni da 359 a 407 iscritti, con un incremento del 12%.

Territorio e capitale sociale

La Direzione dell'Istituto comprensivo Udine 6 è collocata nella zona est della città, all'interno del quartiere Aurora, sorto a partire dalla fine degli anni Cinquanta, che ha subito una crescita repentina tra il Settanta e l'Ottanta, caratterizzandosi con la predominanza di abitazioni di proprietà dell'ATER (già Istituto Autonomo per le Case Popolari). La scuola primaria "Friz", la Secondaria di primo grado "Bellavitis" e le scuole dell'Infanzia Forte e Forte bis sono presenti nel quartiere fin dalla sua costruzione, con la scuola dell'infanzia Sacro cuore e la primaria "Girardini" su via Cividale ad ampliare l'offerta formativa per i bambini e i ragazzi della zona. A seguito della ridefinizione dei comprensivi udinesi, il primo settembre 2014 è sorto l'Istituto comprensivo Udine 6, includendo al suo interno realtà scolastiche con utenze altamente diversificate. La scuola primaria "Carducci" e la scuola Secondaria di primo grado "Marconi" sorgono nella periferia Nord della città, in territori che hanno avuto un forte sviluppo economico a partire dagli anni Ottanta, con un conseguente impatto abitativo e attrattiva di classe sociale medio alta. La scuola dell'infanzia Gabelli e la primaria "Mazzini" in qualche modo costituiscono un ponte tra le due realtà, per collocazione geografica e bacino di utenza.

Se il Bilancio Sociale nella scuola è uno strumento di autonomia e responsabilità attraverso cui rendere conto delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti, per la costruzione di un bene comune come gli esiti formativi ed educativi degli studenti, l'impatto sociale è il contributo che un'organizzazione fornisce attraverso le proprie attività al cambiamento, in un certo contesto, delle condizioni di una persona, di una comunità o dell'ambiente destinatari dell'attività. Resta pertanto invariato il principio, fortemente sentito da tutta la comunità scolastica soprattutto in questo contesto sociale e momento storico, che la scuola deve rappresentare un punto di riferimento e un sistema in grado di orientare gli eventi; si impegna nella costruzione di azioni quotidiane di supporto alla didattica tradizionale, prestando attenzione alle attese di una società in continuo cambiamento; si impegna ad essere scuola inclusiva, consapevole del suo inserimento nel momento essenziale di crescita della persona e che diventa, in quanto tale, il punto di origine di tutte le più alte responsabilità: affiancare le le famiglie e la società a formare cittadini preparati, completi e consapevoli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le scuole sono costituite da edifici circondati da spazi verdi, dove si svolgono attività sia ricreative che didattiche, e da spazi interni utilizzati in modo razionale. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Alcune sedi sono situate in zona di alto traffico urbano. Tutte le scuole, ad esclusione di una, sono dotate di palestra attrezzata. La maggior parte dei plessi dispone di un adeguato numero di aule per ospitare le classi, ma risultano non sempre sufficienti gli spazi/aule destinati a laboratori e ad attività specifiche con gruppi di alunni con esigenze speciali, il cui numero è in costante aumento. Tutte le scuole sono dotate di certificati di agibilità e quasi tutte di certificati di prevenzione incendi rilasciati dalle autorità competenti in base alle normative vigenti e successive modifiche. Il piano di emergenza di ogni sede è redatto dal Comune di Udine e integrato annualmente dai docenti referenti alla sicurezza di ogni sede. Nella maggior parte dei plessi gli strumenti informatici-tecnologici sono stati acquisiti attraverso concorsi e iniziative del territorio, anche in collaborazione con le famiglie. Un forte impulso all'utilizzo di strumenti digitali in ambito didattico è stato dato dai finanziamenti europei (i progetti PON), che hanno consentito di dotare di connettività W-LAN quattro plessi e di display touch screen su carrello cinque plessi.

VINCOLI

Le risorse finanziarie vengono erogate in corso d'anno con tempi diversi. Ciò comporta che i numerosi progetti previsti a inizio anno vengono spesso ridimensionati e adattati in base alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e al tempo da poter dedicare alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Compatibilmente con il numero degli alunni e l'efficienza dei mezzi informatici e tecnologici, nelle scuole si realizzano attività e percorsi mirati alla prima alfabetizzazione informatica, alla consultazione/produzione di prodotti multimediali e allo studio. L'individuazione di addetto esterno alla manutenzione della dotazione tecnologica supplisce alla mancanza di un assistente tecnico, figura non contemplata negli Istituti comprensivi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nelle scuole dell'Istituto si rileva una elevata percentuale di docenti di età superiore a 55 anni (38,4%) e un numero considerevole di docenti compresi nella fascia di età tra i 45 e 54 anni (34,8%). Una buona parte di questi docenti opera da diversi anni nelle scuole attuali garantendo pertanto una stabilità e una continuità di servizi a fronte di una media del 77,5% di personale a tempo determinato in servizio nelle scuole udinesi, nel nostro Istituto l'86,5% dei docenti ha un incarico a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda le competenze specifiche, ci sono otto docenti interni della scuola Primaria in possesso di certificazione linguistica e impegnati nell'insegnamento della lingua inglese all'interno del loro orario di servizio; ci sono cinque docenti interni con certificazione lingue minoritarie Friulano impegnati nell'insegnamento della Lingua Friulana nelle classi/sezioni del plesso o in altri plessi dell'Istituto. Nel comprensivo sono inoltre presenti docenti con competenze professionali specifiche negli ambiti scientifico, espressivo, motorio, linguistico, musicale, psico-pedagogico.

VINCOLI

Prima di predisporre una gara per esperti esterni, la segreteria di norma sonda le competenze professionali interne. In alcuni ambiti ci sono docenti in possesso di competenze e di titoli specifici, ma non tutti danno la propria disponibilità ad insegnare tali discipline anche ad altre classi/sezioni o in aggiunta al loro orario di servizio. Alcuni progetti condotti dal personale competente dell'Istituto non sono stati attivati a causa della mancanza di risorse economiche o per l'impossibilità di coniugare la programmazione curricolare con le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza trasversale della comunicazione efficace

Traguardo

Elaborazione in ogni plesso del Comprensivo di un'UDA e/o di un progetto per promuovere la competenza trasversale della comunicazione efficace.

Attività svolte

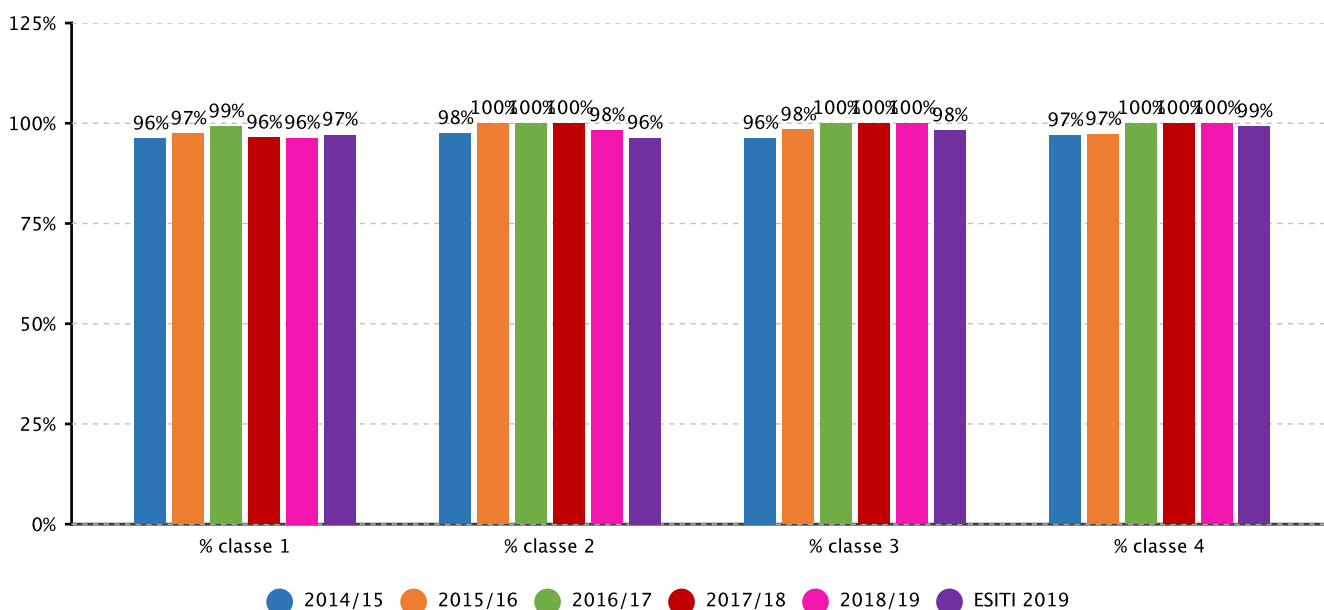
1. Progetto like
2. PSABA/C
3. Sportello di ascolto
4. Unplugged
5. Corso di formazione di Istituto
6. Registro elettronico
7. Sito

Risultati

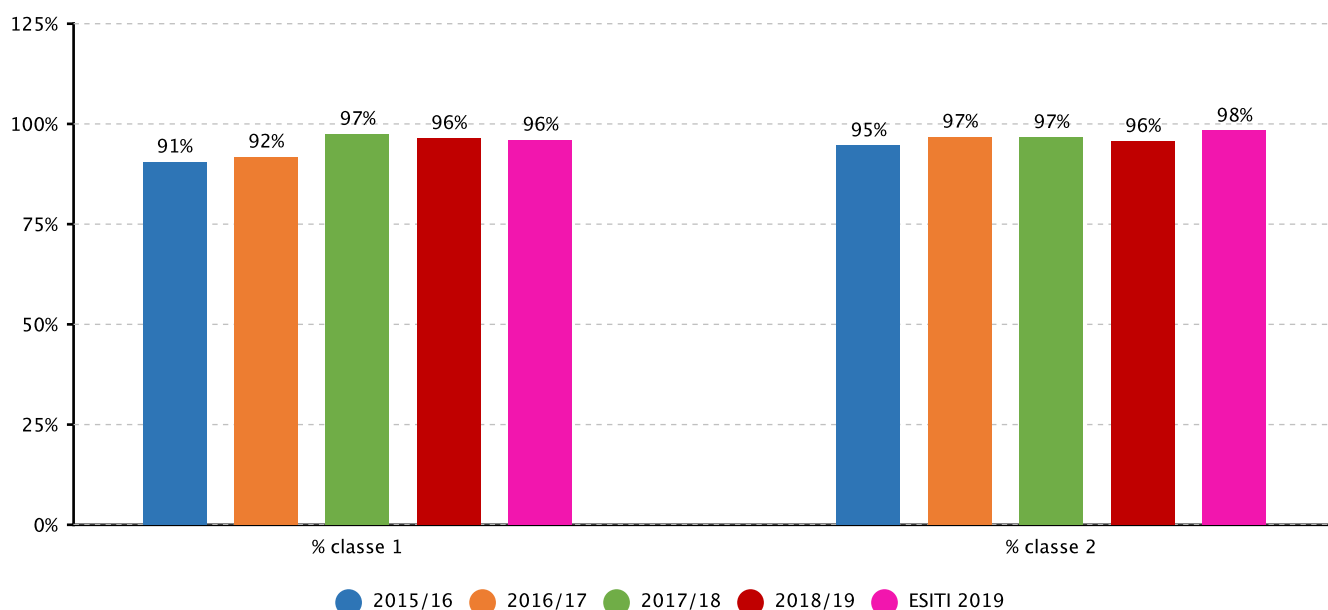
L'intreccio di questa vasta progettualità ha permesso all'Istituto di promuovere azioni a supporto di una creatività sostenibile, che si è realizzata nella sua dimensione trasversale, manifestandosi in diversi settori dell'esperienza umana: sostenibilità applicata alla relazione tra persone, sostenibilità applicata ai modelli di sviluppo, alla coesione sociale, agli scambi culturali; si è tradotta anche in una trasversalità formativa, nei comportamenti e nello stile personale, nonché disciplinare nei contesti educativi e nelle relazioni da costruire in tali contesti. Essa ha permesso di sviluppare la capacità di trasferire intuizioni, prospettive, concetti da un settore all'altro della conoscenza per arrivare all'acquisizione di atteggiamenti e competenze duraturi e trasferibili, che non possono prescindere dal padroneggiare strumenti di comunicazione efficaci tra tutti i soggetti coinvolti all'interno di una comunità educante. La dialettica tra essenzialità e progressività applicate alla formazione, alle relazioni, alla consapevolezza e alla comunicazione all'interno e verso l'esterno, trova pertanto i suoi punti di forza nell'aumento progressivo degli esiti ottenuti dagli allievi, nella diminuzione delle sanzioni disciplinari, nella maggior visibilità ottenuta dal sito e nella sua maggior attrattiva verso nuovi portatori di interesse.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenzepriorità1.pdf

Priorità

Elaborare una tassonomia delle competenze digitali

Traguardo

Attuare approcci pedagogici innovativi utilizzando i linguaggi multimediali e definendo le modalità per rilevare e valutare le relative competenze

Attività svolte

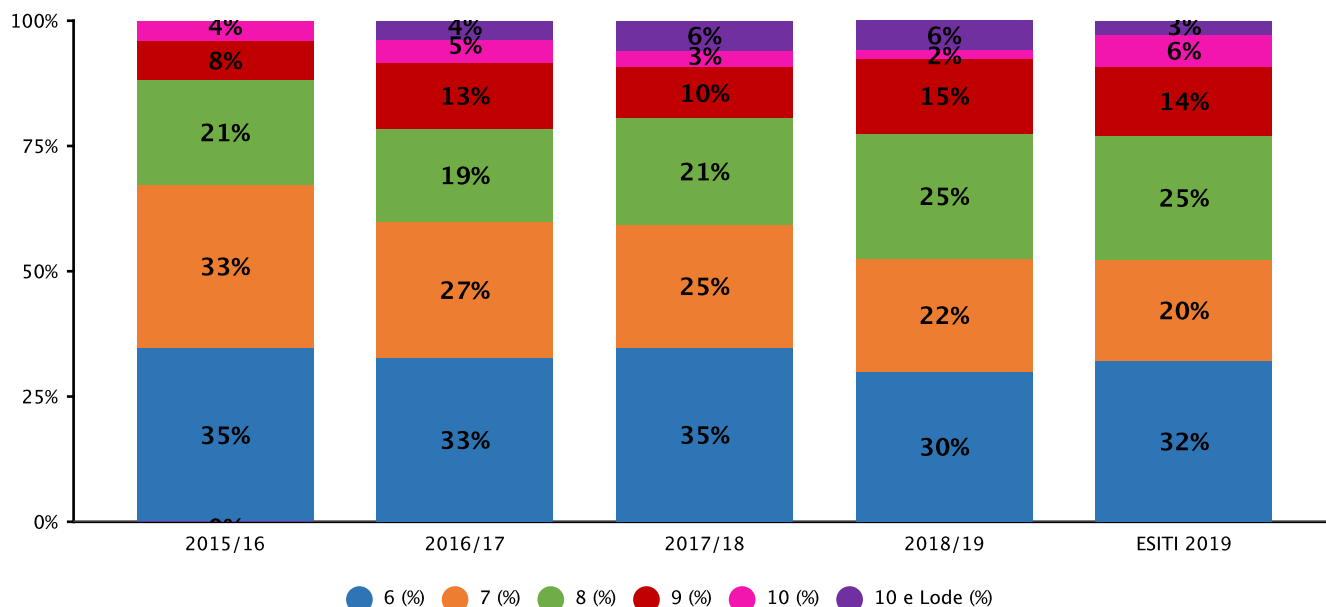
1. Progetti PON Ambienti di apprendimento
2. Formazione per il personale docente
3. ECDL
4. Acquisto di schermi interattivi per la didattica TIC
5. Acquisto di software per alunni con BES

Risultati

La formazione dei docenti e, conseguentemente, degli allievi verso un uso sempre più massiccio e consapevole degli strumenti digitali, implementato anche dall'offerta dei Progetti PON, ha contaminato sempre più soggetti coinvolti nell'azione educativa a riconsiderare gli ambienti di apprendimento tradizionali, sia dal punto di vista didattico, sia da quello antropologico, rivalutando le condizioni che maggiormente favoriscono il lifelong learning. Questi percorsi hanno favorito una maggior condivisione e nuove aperture nel patto di corresponsabilità educativa che coinvolge scuola e famiglia, anche in vista di un uso più appropriato e consapevole del materiale digitale. Infine, ha permesso di sostenere in modo ancor più incisivo gli apprendimenti e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: evidenzepriorità2.pdf

Priorità

Realizzare una buona connettività per diffondere l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali in modo equamente diffuso nelle scuole del primo ciclo

Attività svolte

1. PON W-Lan

Risultati

9 scuole su 10 hanno una connettività LAN.

Evidenze

Documento allegato: evidenzepriorità3.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Creare un team di lavoro deputato alla raccolta dei risultati a distanza

Traguardo

Attivare procedure atte a monitorare in modo sistematico il follow-up degli alunni nel passaggio dalla secondaria di I° alla secondaria di II°

Attività svolte

Le attività di orientamento sono state svolte con incontri e stage presso le scuole secondarie di secondo grado. II

processo di orientamento si è realizzato lungo tutto il percorso scolastico di ciascun alunno con attività trasversali nell'ambito dei curricoli. Il confronto costante con le famiglie ha contribuito ad implementarne l'efficacia.

Risultati

Generalmente le famiglie hanno tenuto in debito conto i consigli orientativi.

Il gruppo di lavoro deputato alla raccolta dei dati relativi alla raccolta dei risultati a distanza ha incontrato delle difficoltà a ricordarsi acon le scuole secondarie di secondo grado.

Evidenze

Documento allegato: evidenzepriorità4.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'Istituto sono state svolte numerose attività tra le quali corsi di preparazione alla certificazione linguistica KET, corsi di lingua russa.

Risultati

Le azioni intraprese hanno consentito agli alunni di potenziare le loro competenze riguardo la lingua inglese (circa 10 alunni hanno conseguito la certificazione A2 per la Lingua inglese). E' stato attivato un corso di spagnolo per il quale si è registrata una significativa partecipazione da parte degli alunni. Un gruppo ristretto di alunni (5) ha partecipato ai corsi di lingua russa con molto interesse.

Evidenze

Documento allegato: evidenza5.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nella scuola primaria è stato realizzato un progetto di coding per le classi prime e quinte e per la classe quarta.

Risultati

Gli alunni hanno familiarizzato con il linguaggio della programmazione. L'attività, nuova per gli alunni, ha coinvolto tutti attivamente e si è rivelata un'ottima leva di gestione di classi complesse.

Evidenze

Documento allegato: evidenza6.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'Istituto si rileva un'alta % di alunni stranieri, che si è attestata per l'a.s.2017/2018 al 23% di alunni NAI. Si realizzano numerose attività e progetti di incremento dell'italiano come L2.

Risultati

Gli alunni hanno potuto beneficiare delle azioni messe in atto. Tale dato viene confermato anche dalle prove INVALSI relative all'a.s.2017/2018.

Evidenze

Documento allegato: evidenza7.pdf



L'esame degli esiti delle attività di valutazione e di autovalutazione ha dato luogo ad un Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF per il triennio 2019/2022 che si colloca su linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi del triennio cui si riferisce la presente Rendicontazione Sociale.

In modo particolare si sono individuate le seguenti prospettive di sviluppo

Soft Skills: Le indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 precisano che: "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune."

Risultati a distanza: il monitoraggio degli esiti a distanza dovrà essere inserito in un più ampio processo di orientamento che si rifà alle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. In particolare la scuola si occuperà di orientamento formativo, ovvero di favorire, oltre all'acquisizione delle competenze di base, anche l'acquisizione di competenze trasversali (qui le linee di sviluppo/priorità si intrecciano e si fondono). La scuola inoltre si occuperà di attività di accompagnamento dei singoli incentrate sulla riflessione e sulle prospettive future in un dialogo continuo con il territorio. La formazione degli insegnanti rivestirà un ruolo centrale e imprescindibile per attuare un reale cambiamento e sviluppo.

L'esame degli esiti delle attività di valutazione e di autovalutazione ha dato luogo ad un Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF per il triennio 2019/2022 e che si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi del triennio cui si riferisce la presente Rendicontazione Sociale.

In modo particolare si sono individuate le seguenti prospettive di sviluppo

Soft Skills: Le indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 precisano che: "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune."

Risultati a distanza: il monitoraggio degli esiti a distanza dovrà essere inserito in un più ampio processo di orientamento che si rifà alle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. In particolare la scuola si occuperà di orientamento formativo, ovvero di favorire, oltre all'acquisizione delle competenze di base, anche l'acquisizione di competenze trasversali (qui le linee di sviluppo/priorità si intrecciano e si fondono). La scuola inoltre si occuperà di attività di accompagnamento dei singoli incentrate sulla riflessione e sulle prospettive future in un dialogo continuo con il territorio. La formazione degli insegnanti rivestirà un ruolo centrale e imprescindibile per attuare un reale cambiamento e sviluppo.